

Il veicolo ad ammoniaca conquista Bruxelles

L'ha realizzato Pont-Tech. Alla Settimana europea delle energie sostenibili è stata presentata anche l'auto a idrogeno dell'Università di Pisa

► PISA

Grande successo per il primo veicolo ibrido italiano alimentato ad ammoniaca di Pont-Tech e per l'auto a idrogeno dell'Università di Pisa esposti a Bruxelles alla Settimana europea delle energie sostenibili.

I due prototipi hanno suscitato l'interesse dell'ambasciatore Ferdinando Nelli Feroci, rappresentante permanente d'Italia presso l'Unione europea, che si è complimentato per i risultati raggiunti e ha espresso pieno sostegno alle iniziative promosse dalla Regione Toscana nel campo della mobilità sostenibile.

Le caratteristiche dei due veicoli sono state illustrate dal presidente di Pont-Tech, professor Riccardo Lanzara, e dal professor Massimo Ceraolo, della facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa.

I prototipi dei veicoli e i relativi progetti sono stati presentati in anteprima durante la giornata "Let hydrogen move you", organizzata da Hyer, l'associazione che raggruppa tutte le regioni europee che sostengono



Il veicolo alimentato ad ammoniaca

iniziative sull'idrogeno e nella quale la Regione Toscana si è fatta rappresentare da Pont-Tech. I tre progetti sull'idrogeno di Pont-Tech e dell'Università di Pisa finanziati dalla Regione - "Savia" (Sistema di alimentazione di veicoli a idrogeno e ammoniaca), "H2 filiera idroge-

no" e NanocatGeo - sono stati anche illustrati al seminario organizzato dalla Regione Toscana sul tema "Distretti europei per le energie sostenibili: scambio di esperienze nella prospettiva di opportunità future di finanziamenti Ue".

Dal progetto Savia, coordina-

to da Pont-Tech, è derivato il prototipo del primo veicolo italiano alimentato ad ammoniaca. Grazie al progetto "H2 filiera idrogeno", di cui è capofila la facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa, è stato invece sviluppato il prototipo di un veicolo a idrogeno.

"NanocatGeo", coordinato da Acta energy, mira invece alla realizzazione di innovativi generatori di idrogeno da associare a un sistema avanzato di generatore eolico per consentire l'immagazzinamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e contribuire al bilanciamento della rete.

«A Bruxelles - dice il presidente di Pont-Tech, Lanzara - tutti i maggiori gruppi europei esporranno i loro prototipi. I veicoli realizzati da Pont-Tech, dall'Università di Pisa e dai loro partner testimoniano gli ottimi risultati della ricerca industriale condotta nell'area pisana. La creazione di un distretto dell'idrogeno apre prospettive di sviluppo coniugando ricerca accademica, imprese e istituzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

